



Giovinazzo: per Giachino (F.I.) priorit  al lavoro. Si alla TAV e nuova politica per porti ed aeroporti

Giovinazzo, 6 settembre 2014 - Nell'ambito dei lavori di "Everest 014", in corso di svolgimento a Giovinazzo, a fronte della domanda di lavoro emersa con forza da parte dei giovani di Forza Italia, l'ex sottosegretario ai trasporti Mino GIACHINO, responsabile nazionale trasporti di Forza Italia, ha notato il contrasto con le false illusioni della decrescita proposte dai cattivi maestri di una parte della sinistra che si schierano contro la Tav e le infrastrutture che generano lo sviluppo e che, di fatto, coprono la violenza degli attacchi inaccettabili al cantiere della Val di Susa.

Forza Italia con forza risponde che la crescita   il vero bene comune per la quale tutto il Paese deve battersi e per la quale Governo e Parlamento debbono lavorare correggendo con forza il Decreto Sblocca cantieri per rilanciare i lavori pubblici e la politica della casa messa in crisi dalle manovre di Monti.

Per la crescita il Paese ha bisogno di riformare la politica dei porti e degli aeroporti lavorando urgentemente alla riforma dei porti e correggendo il Piano degli aeroporti presentato dal Governo, nel quale Torino non   ritenuto strategico, e giudicato insoddisfacente da molti operatori logistici.

I porti, gli aeroporti e i trasporti potranno dare, infatti, un contributo importante al ritorno alla crescita economica e occupazionale con lo sviluppo del turismo e della logistica.

Parlare oggi di AV tra Torino e Genova, un'opera da 10 miliardi che non potr  avere finanziamenti europei,   una presa in giro (come dire che l'asino vola) Il Governo vada avanti nella realizzazione della TAV e del Terzo Valico e il Piemonte faccia un Piano della logistica per gestire la importante ricaduta logistica dell'incrocio sul territorio regionale dei due corridoi europei.

Il PD   purtroppo diviso in ogni regione. Non riesce a ottenere il consenso di Piano e di altre amministrazioni valsusine alla Tav e oggi ha dimostrato le sue divisioni tra Alessandria e Novara.